

GIFAT

1. LA FUNZIONE FINANZA

Aiuta a rispondere alle domande fondamentali

- Quali investimenti fare? (**decisioni di investimento**)
- Come finanziare gli investimenti? (**decisioni di finanziamento**)

E' un attività finanziaria di supporto volta a reperire le risorse necessarie a coprire i fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione degli asset già acquisiti (FF di natura operativa) e decisioni di investimento e crescita (FF di natura straordinaria).

Svolge un ruolo strategico per l'impresa in quanto supporta le decisioni aziendali e collega l'impresa e i mercati.

L'investimento è l'acquisto di attività reali e l'impiego di mezzi finanziari per ottenere risultati futuri.

Nel tempo la finanza si è evoluta:

- FINANZA SUBORDINATA: reperimento delle risorse sul mercato dei capitali per soddisfare i fabbisogni finanziari
- FINANZA ALLARGATA: oltre al reperimento riguarda anche l'efficace impiego delle risorse reperite
- FINANZA STRATEGICA: supporto alle decisioni strategiche aziendali
- NUOVA FINANZA: l'oggetto delle decisioni di competenza della funzione FINANZA resta inalterato ma emergono nuovi modelli e strumenti a supporto.

Perché la finanza è così rilevante per le imprese di trasporto?

1. Natura capital intensive del business e magnitudo degli investimenti
2. Natura intangibile dei servizi
3. Elevato ricorso alla leva operativa
4. Fattore tempo
5. Internazionalità del business
6. Rischio ed incertezza
7. Volatilità della domanda

I COMPITI DELLA FUNZIONE FINANZA

- Supporto alle decisioni di investimento
- Decisioni relative alla struttura finanziaria e al reperimento delle fonti di finanziamento
- Pianificazione, programmazione e controllo dei flussi finanziari
- Gestione della tesoreria
- Gestione dei rischi
- Gestione delle relazioni con i mercati finanziari

I MANAGER FINANZIARI

- Financial Manager: soggetto responsabile di decisioni di investimento e finanziamento
- Chief Financial Manager: diretto finanziario
- Treasure Officer: responsabile della raccolta dei finanziamenti e relazioni con banche etc.
- Controller: responsabile del budget e della contabilità
- Credit Manager: responsabile dei crediti commerciali e finanziari

2. ANALISI FINANZIARIA

Premessa fondamentale per:

- Valutare lo stato di salute dell'impresa
- Valutare l'effetto delle decisioni di investimento/finanziamento
- Verificare la sostenibilità dei piani di sviluppo

Per essere effettuata si utilizzano i KPI.

L'analisi finanziaria si serve dei bilanci contabili SP, CE e rendiconto finanziario riclassificati in prospettiva finanziaria e in virtù degli obiettivi finanziari.

STATO PATRIMONIALE

Indica risorse (attività) e come sono state finanziate (passività).

Fornisce informazioni STOCK (fotografia istantanea delle decisioni di finanziamento e investimento). In base agli obiettivi si può riclassificare lo SP in diversi modi.

I limiti dello SP sono il fatto che le poste sono espresse al costo storico ed il fatto che non vengono considerate le attività intangibili.

I dati presenti nello SP sono il punto di partenza per l'acquisizione di informazioni dell'impresa rilevanti sotto il profilo finanziario.

- Attività correnti (current assets)
- Passività correnti (current liabilities)
- CCN
- Debiti a medio-lungo termine
- Capitale di tipo equity (patrimonio netto)
- Valore contabile dell'azienda
- Numero azioni emesse, prezzo e valore

CONTO ECONOMICO

Strumento che serve a misurare la redditività dell'azienda in un certo periodo di tempo.

Non si focalizza su valori stock ma su valori di flussi, l'obiettivo è capire come sia variata la ricchezza nell'orizzonte temporale considerato.

Esistono varie riclassificazioni:

- A VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE VENDUTA.
- A VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE EFFETTUATA.

I limiti del CE sono il principio di competenza contabile e quello di non dare abbastanza attenzione a come sono strutturati i flussi di cassa

QUOZIENTI FINANZIARI FONDAMENTALI

Consentono di rispondere a diverse domande:

- Quanto è indebitata l'impresa? (QUOZIENTI DI LEVA)
- Quanto è liquida? (QUOZIENTI DI LIQUIDITA')
- Quanto è efficiente l'impiego delle attività? (QUOZIENTI DI EFFICIENZA)
- Quanto è redditizia? (QUOZIENTI DI REDDITIVITA')
- Com'è valutata sul mercato? (QUOZIENTI DI MERCATO)

LIMITI E PROBLEMATICHE:

- La maggior parte dei KPI sono quozienti ed esprimono valori percentuali, bisogna considerare sempre anche i valori assoluti ai quali la percentuale si riferisce
- Bisogna prendere in considerazione più anni
- Le misurazioni devono essere meno datati possibile

1. Quozienti di leva
 - RAPPORTO DI INDEBITAMENTO
 - DEBT/QUITY RATIO
 - LEVA FINANZIARIA
 - Forniscono info in merito alla struttura finanziaria e al rischio finanziario complessivo
 - COPERTURA DEGLI INTERESSI
 - COPERTURA DEGLI INTERESI CON IL FLUSSO DI CASSA
 - Capacità di far fronte agli impegni finanziari presi
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
2. Quozienti di liquidità (solvibilità dell'impresa)
 - QUOZIENTE DI LIQUIDITA' CORRENTE
 - QUOZIENTE DI LIQUIDITA' DIFFERITA
 - QUOZIENTE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA
 - INCIDENZA DEL CCN
3. Quozienti di efficienza
 - ROTAZIONE DELLE ATTIVITA'
 - ROTAZIONE DEL CNN
 - ROTAZIONE DELLE SCORTE
 - DURATA MEDIA DELLE SCORTE
 - ROTAZIONE DEI CREDITI
 - PERIODO MEDIO DI INCASSO DEI CREDITI
4. Quozienti di redditività
 - ROS (REDDITIVITA' DELLE VENDITE)
 - ROA (REDDITIVITA' DELLE ATTIVITA')
 - ROE (REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO)
 - PAYOUT RATIO (RAPPORTO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI)
5. Quozienti di mercato
 - PRICE TO EARNINGS
 - DIVIDEND YIELD
 - MARKET TO BOOK RATIO
 - PRICE TO BOOK RATIO

L'enterprise value è un indicatore che esprime il prezzo da pagare in caso si voglia acquisire la società senza debiti

Ci sono due modalità:

- Società indebitata: capitalizzazione in borsa + indebitamento
- Società non indebitata: capitalizzazione in borsa – liquidità netta

EQUILIBRIO FINANZIARIO

Ogni impiego presente nell'AP ha uno specifico tempo di ritorno in forma liquida e ogni fonte ha un certo grado di esigibilità.

Per rispettare l'equilibrio finanziario, le fonti devono avere un'esigibilità più lenta rispetto agli impieghi.

Può essere verificato tramite il monitoraggio del CCN.

3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

- CICLO FINANZIARIO E FABBISOGNO FINANZIARIO

Il ciclo operativo comprende tutte quelle operazioni che vanno dall'acquisto delle MP al momento dell'incasso dei crediti

All'interno si sviluppano fattori che incidono sul CCN

Come incide il ciclo operativo sulla natura finanziaria?

Uso la cassa per acquistare MP, la cassa diventa 0 e si trasforma in MP, la scorta di MP si trasforma progressivamente in prodotti, la scorta di prodotti diventa crediti, i crediti diventano di nuovo cassa.

Finanziariamente a noi interessa da quando paghiamo le MP a quando incassiamo il pagamento dei crediti.

Il ciclo operativo finanziario è formato da tempi di giacenza e di trasformazione + la durata dei crediti commerciali

Se aumento il tempo di incasso dei crediti estendo il ciclo operativo finanziario.

Il ciclo operativo e quello finanziario sono strettamente collegati, se allungo il ciclo operativo allungo anche quello finanziario.

Per comprimere il ciclo finanziario accorcio il tempo di incasso dei crediti o allungo il tempo di pagamento dei debiti.

- FABBISOGNO FINANZIARIO

Ogni decisione di acquisto determina un FF per l'impresa.

Il FF cumulato è la somma di tutti i FF.

Il FF cresce con strategie aziendali o con l'allungamento del ciclo finanziario.

- **OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**
La pianificazione finanziaria è l'attività di previsione dei FF ed è finalizzata a fonti di copertura compatibili con i FF.
In base all'orizzonte temporale si distingue in:
PIANIFICAZIONE A BREVE TERMINE
PIANIFICAZIONI A LUNGO TERMINE

E si basa su **RENDICONTO FINANZIARIO** e **BUDGET DI CASSA** e vengono coperti da **PIANI FINANZIARI A BREVE o LUNGO TERMINE**

- **RENDICONTO FINANZIARIO**
Ha lo scopo di individuare e misurare i flussi finanziari dell'azienda, è definito anche prospetto fonti-impieghi.
Esprime la dinamica dei flussi finanziari ovvero se l'azienda genera o drena liquidità.
Viene steso per aree della gestione
1 area della gestione operativa
Ospita flussi finanziari riconducibili alla gestione operativa o al CCNop.
2 area degli investimenti e disinvestimenti
Ospita tutte le scelte di investimento e disinvestimento
3 area della gestione finanziaria
Riguarda le operazioni di movimentazione e remunerazione del capitale
AUTOFINANZIAMENTO della gestione operativa = Flusso primario - var CCNop
Flusso primario = NOPAT + componenti del reddito non monetarie

- BUDGET DI CASSA

È finalizzato a indicare e individuare i flussi di cassa ma con un orizzonte temporale a breve termine.

È meno standardizzato rispetto al rendiconto finanziario e ogni azienda lo può redigere come preferisce. È molto dettagliato e cerca di capire le dinamiche dei flussi di cassa:

- Identifica FF nel breve periodo
- No standardizzato
- Contiene info sui vari soggetti che operano all'interno dell'azienda
- Richiede CE e SP pro forma

Anche in questo caso ha senso ragionare per aree della gestione e per fonti/impieghi

Gli incarichi del budget di cassa sono:

- Analizzare prodotti/servizi che offriremo ai servizi
- Mappatura dei pricing
- Analisi quantità vendita

Così facendo ho compreso i ricavi ma non tutti i ricavi diventano liquidità e il budget di cassa studia i flussi finanziari quindi devo sapere la dilazione concessa ai miei debitori

- PIANI FINANZIARI A BREVE E LUNGO TERMINE

Budget di cassa e rendiconto finanziario= individuare i FF

Piani e programmi finanziari= coprire i FF individuati

- Piani finanziari a breve=copertura FF a breve

Fonti di copertura:

- Allo scoperto (finanziamento bancario), implica più oneri finanziari e il peggioramento della struttura finanziaria
- Richiedere dilazioni più lunghe ai propri fornitori o non concedere dilazioni ai nostri clienti, implica questioni di tipo business (il fornitore ci ripensa, perdere clienti)

- Piani finanziari a lungo termine

Orizzonte più lungo, stimo variabili che non si esauriscono in 1 anno

Si ragiona per what if, macro aggregati, obiettivi strategici di natura finanziaria

Tasso di crescita interna: quando l'azienda può crescere senza ricorrere a fonti di copertura esterne, quanta parte della crescita l'azienda sarà in grado di coprire autonomamente.

Aumenta se:

- Payout ratio diminuisce
- ROE aumenta
- Tanto maggiore è l'indipendenza dell'azienda o tanto minore è la leva finanziaria

- GESTIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE E FORME DI FINANZIAMENTO A BREVE

La gestione del credito commerciale si divide in 5 fasi:

1. Definizione dei termini di pagamento
2. Prova del credito
3. Analisi del credito e del creditore
4. Scegliere se e a chi concedere il credito
5. Politica di incasso

TERMINI DI PAGAMENTO

Consiste nel definire le condizioni contrattuali di pagamento

PROVA DEL CREDITO

Documenti che accompagnano il credito e ne attestano l'esistenza e l'ammontare

- RIMESSA DIRETTA: forma di tutela più blanda
- CAMBIALE DIRETTA: titolo di credito
- TRATTA COMMERCIALE: il documento parte dal venditore
- ACCETTAZIONE BANCARIA
- VENDITA CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO

ANALISI DEL CREDITO

Capire lo standing creditizio del cliente e valutarne la solvibilità, si basa sul comportamento pregresso del cliente (agenzie di rating)

CONCESSIONE DEL CREDITO

L'azienda decide se dare l'ammontare.

Si fonda su due concetti:

Valore attuale di un flusso di cassa

Albero decisionale (concedo o non concedo?)

Lo scopo dell'analisi è massimizzare i profitti

POLITICA DEGLI INCASSI

Come comportarsi quando il cliente è insolvente

Terminologia:

- Credito in bonis: ancora in tempo
- Incaglio: pochi gg dopo il termine ultimo
- Sofferenza: 45/50 gg dopo deadline
- Effettiva insolvenza

Factoring: contratto con cui l'impresa cede i crediti presunti ad un istituto finanziario in cambio di un corrispettivo.

GESTIONE DELLE SCORTE

Divisione in base a:

- Programmazione della produzione
 - Tre motivi per detenere materie prime in scorta:
 - Buffer stock: scorta di sicurezza
 - Sconti quantità applicato dal fornitore
 - Ottica speculativa
 - Tre motivi per tenere semilavorati e componenti in scorta
 - Buffer stock
 - Scorte disaccoppiamento: dovuta a scarsa velocità dei centri di lavorazioni
 - Autonomia centri lavaz.: dovuta a troppa velocità dei centri di lavorazione
 - Funzione svolta nel sistema logistico
 - Scorte di transito: quando beni o materiali devono essere trasferiti
 - Scorte di ciclo: si formano durante il ciclo produttivo per via dei diversi tempi di lavorazione
 - Scorte di sicurezza
 - Scorte speculative

Perché si parla di scorte? Perché rappresentano un macigno per il CCN essendo che la scorta drena il CCN
Tutti i tipi di scorte rientrano nelle attività circolanti.
I costi delle scorte costituiscono intanto un elemento del CCN, il costo del mantenimento dei locali e il costo di obsolescenza.

Gestione della liquidità

Liquidità= ultima componente del CCN

1. Gestione elementare della liquidità: gestione incassi/pagamenti
2. Gestione strategica della liquidità: decidere quanto denaro tenere in cassa, quanto investirne

Scelta di trade-off tra costi della liquidità, benefici della liquidità, costi dei titoli a breve e benefici dei titoli a breve

Nel trade off è necessario valutare il tasso di rendimento o interesse disponibile sul mercato, facendo l'investimento ed il livello di prevedibilità delle uscite

3. Gestione della liquidità a livello internazionale

Sono presenti varie valute differenti e possono essere presenti più società in un gruppo, quindi è importante decidere come gestire i flussi finanziari a livello internazionale.

La società capogruppo può decidere se avere una gestione accentrata, quindi i saldi di cassa sono tenuti da una holding finanziaria oppure una gestione decentrata dove ogni filiale ha la propria banca e i propri saldi.

Nel caso di una gestione accentrata si può pensare ad un Netting System ovvero a compensazioni finanziarie dei saldi

INVESTIMENTI IN TITOLI A BREVE TERMINE

Il tesoriere può usare le eccedenze di liquidità per acquisire strumenti sul mercato monetario

1. Cambiale finanziaria
2. Operazioni pronto contro termine
3. Polizze di credito commerciali
4. Buoni ordinari del tesoro